



Tutela

Prendere decisioni personali e dello stile di vita per conto di una persona adulta che abbia una disabilità che la renda incapace di prendere decisioni

Guardianship - Italian

Cos'è la tutela e come funziona?

La tutela è la nomina di una persona (il tutore) che prenda decisioni per conto di un adulto che abbia una disabilità (il rappresentato) nei casi in cui egli/ella sia incapace di farlo da sé.

Tutte le persone adulte di età superiore ai 18 anni, indipendentemente dalla loro disabilità, hanno diritto di prendere le proprie decisioni a meno che quando erano capaci non abbiano nominato un tutore ai sensi di una tutela permanente e quindi abbiano perduto la capacità di prendere i tipi di decisione per cui hanno nominato il tutore.

Alternativamente, è possibile ottenere un ordine di tutela facendo domanda al Ruolo delle Udienze dell'Autorità Tutoria del Victorian Civil and Administrative Tribunal (VCAT).

Il VCAT esamina la questione e, se necessario, nomina un tutore che prenda specifici tipi di decisione.

Il tutore prende decisioni che riguardano lo stile di vita del rappresentato, in conformità alle condizioni stabilite nell'ordine.

Le decisioni del tutore sono legalmente valide come se le avesse prese la persona stessa.

In quali casi è necessaria la tutela?

Spesso si presuppone erratamente che i genitori o gli accompagnatori delle persone disabili siano i loro tutori.

Le persone disabili dovrebbero essere incoraggiate e sostenute a prendere le proprie decisioni.

Tuttavia la tutela è necessaria, nei casi in cui:

- una persona disabile è a rischio perchè è incapace di prendere decisioni che riguardano i suoi affari personali e del suo stile di vita, come per esempio dove dovrà vivere
- sia necessario prendere una decisione per suo conto.

Un tutore potrebbe essere nominato nei casi in cui ci siano contrasti insoluti fra una persona disabile e un servizio assistenziale o la sua famiglia e i suoi amici oppure nei casi in cui non si prenda cura di sé.

Da chi viene nominato il tutore?

Il tutore viene nominato dal VCAT. Il VCAT deve essere convinto che il rappresentato:

- abbia una disabilità
- non possa prendere decisioni personali o che riguardano il suo stile di vita a causa della sua disabilità
- abbia bisogno di prendere una decisione e non ci sia un mezzo meno restrittivo per poterla prendere tranne che la nomina di un tutore
- abbia bisogno di qualcuno che agisca nel suo miglior interesse.

Chi può essere un tutore?

Il VCAT può nominare come tutore un individuo (i) di solito un parente o un amico. Il VCAT mira a nominare un tutore che conosca i valori, le convinzioni, le simpatie e le antipatie del rappresentato. Il VCAT deve avere la certezza che il tutore agirà nel miglior interesse del rappresentato.

Nel decidere chi debba essere nominato come tutore il VCAT deve prendere in considerazione i voleri del rappresentato, al limite in cui essi possano essere accertati, e quelli dei suoi familiari e delle parti interessate.

Se non fosse disponibile nessuno oppure fosse necessario nominare una persona indipendente perchè la famiglia o gli amici non sono d'accordo su quale sia la soluzione migliore per il rappresentato, può essere nominato come tutore il Public Advocate (*Patrocinatore Pubblico*).

Quali decisioni può prendere un tutore?

I tipi di decisione che può prendere un tutore sono soggette all'ordine (giudizio) emesso dal VCAT.

Un ordine limitato specifica i tipi di decisione personali e dello stile di vita che può prendere il tutore. Per esempio queste potrebbero includere decisioni che riguardano alloggio, cure mediche e dentistiche, altri tipi di assistenza sanitaria o accesso ai servizi.

Un ordine illimitato consente al tutore di prendere tutte le decisioni che riguardano lo stile di vita, tranne nella seguente eccezione.

Cure mediche e dentistiche

La 'persona responsabile' può dare il consenso a cure mediche/dentistiche (un tutore potrebbe essere la persona responsabile). Per maggiori informazioni vedere il foglio informativo dell'OPA *Cure mediche/dentistiche per pazienti che non possono dare il consenso*.



Non c'è bisogno di presentare domanda per nominare un tutore che prenda tali decisioni se c'è già un'appropriata persona responsabile (come per esempio, un familiare stretto o un accompagnatore non retribuito).

Se una persona ha nominato un mandatario ai sensi di una procura permanente (cure mediche), o se il VCAT ha nominato un'altra persona che prenda decisioni riguardo le cure proposte, queste hanno la precedenza sul tutore come 'persona responsabile'.

Quali decisioni non può prendere un tutore?

Un tutore non può prendere decisioni che riguardano le finanze del rappresentato. Per maggiori informazioni vedere il foglio informativo *Curatela* dell'OPA.

Un tutore non può prendere decisioni che riguardano procedure mediche speciali, come interruzione di una gravidanza o procedure che potrebbero risultare in infertilità permanente. Per queste decisioni occorre presentare una domanda al VCAT, e solo il VCAT ha la facoltà di dare il consenso a procedure mediche speciali.

Quali sono le responsabilità di un tutore?

Il tutore deve prendere decisioni che siano nel miglior interesse del rappresentato. In effetti ciò significa che:

- deve proteggere la persona rappresentata contro abuso, sfruttamento, e noncuranza
- deve prendere in considerazione i suoi voleri
- deve sostenere e promuovere le sue cause
- deve incoraggiarla a prendere le proprie decisioni ove possibile.

Qual'è la prassi per presentare domanda?

Il modulo per presentare domanda per la nomina di un tutore è disponibile presso il VCAT e può essere richiesto per telefono, per posta o lo si può scaricare direttamente nel sito del VCAT www.vcat.vic.gov.au. Un link per accedere al modulo è anche disponibile nel sito dell'OPA www.publicadvocate.vic.gov.au

Prima di fare domanda si consiglia di chiamare il Servizio di Consulenza dell'OPA al numero 1300 309 337 per stabilire se è il caso di presentare domanda di tutela e per conoscere la documentazione richiesta a sostegno della domanda.

Dopo aver ricevuto la domanda, il VCAT fisserà la data dell'udienza. Le domande urgenti verranno esaminate quanto prima, mentre le altre verranno esaminate entro 30 giorni.

Udienze del VCAT

Il VCAT è meno formale di un tribunale. Se una persona non è in grado di viaggiare per presenziare all'udienza, il VCAT potrebbe accettare la sua deposizione per telefono.

Il VCAT non è tenuto ad osservare le norme giuridiche sulla testimonianza o le procedure giuridiche ufficiali, nondimeno le udienze devono svolgersi in conformità ai principi della giustizia naturale (ossia devono essere condotte giustamente e senza pregiudizi).

Al VCAT non è necessario avere rappresentanza legale, tuttavia le persone che presenziano all'udienza possono richiedere al VCAT il permesso di avvalersi di un avvocato.

Ordini di emergenza

L'OPA e il VCAT dispongono di un servizio di emergenza attivo 24 ore su 24. Se il VCAT ritiene che si tratti di una questione urgente (nei casi in cui ci fossero gravi rischi per la vita della persona), può emettere un ordine di tutela temporanea valido per un massimo di 21 giorni.

L'ordine può essere esteso per altri 21 giorni. Prima che l'ordine abbia termine, il Tribunale deve convocare un'udienza per stabilire se la tutela sia necessaria o meno.

Durata di un ordine

Un ordine può durare per un massimo di tre anni. Tutti gli ordini vengono riesaminati entro tre anni e possono essere cancellati se non sono più necessari.

Se la persona rappresentata muore, l'ordine si estingue.

Nuova udienza

Se una persona ritiene che il VCAT abbia emesso un giudizio errato, può richiedere una nuova udienza entro 28 giorni dalla data del giudizio originale.

Ordini interstatali

Gli ordini di tutela emessi in Victoria possono essere registrati in altri stati, e quelli emessi in altri stati possono essere registrati in Victoria. Per avere ulteriori informazioni contattare l'OPA.

Misure di protezione

Il tutore è tenuto a render conto al VCAT delle decisioni che prende. Le misure di protezione sottoindicate mirano a far sì che il tutore agisca nel miglior interesse del rappresentato.

- Il tutore può chiedere consiglio al VCAT in qualsiasi momento
- dietro appuntamento, il tutore privato può contattare l'OPA per avere informazioni e sostegno
- chiunque ritenga che il tutore non agisca nel miglior interesse del rappresentato può presentare domanda al VCAT affinché la situazione venga riesaminata
- Se il Public Advocate (Patrocinatore Pubblico) è stato nominato come tutore, i reclami possono essere inoltrati all'OPA. Per maggiori informazioni contattare l'OPA.